



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 116 DEL 25/07/2017

NOGARA Alessandro	(Presidente)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo	(Vicepresidente)	(Presente)
MORELLI Patrizia	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NORBIATO Carlo		(Presente)

Partecipa il Consigliere PADOVANI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 14:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbali n. 110 del 12 maggio 2017 (sommario e integrale) e n. 111 del 17 maggio 2017 (sommario e integrale).
- 3) **Ore 14.30:** Audizione dell'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Stefano BORRELLO, in merito alla problematica dell'emergenza abitativa nel Comune di Aosta.
- 4) Organizzazione dei lavori in merito al Piano di tutela delle acque (PTA).

* * *

Il Presidente NOGARA, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5014 in data 20 luglio 2017.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE



Il Presidente NOGARA fa distribuire copia della documentazione acquisita dalle Associazioni ambientaliste inerenti al Piano di tutela delle acque (PTA) e propone l'inversione dei punti 3 e 4 iscritti all'ordine del giorno.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE VERBALI N. 110 DEL 12 MAGGIO 2017 (SOMMARIO E INTEGRALE) E N. 111 DEL 17 MAGGIO 2017 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Alle ore 14.35 il Sig. Stefano BORRELLO, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, e il Sig. ROCCO, funzionario dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI IN MERITO AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA).

Il Presidente NOGARA introduce l'argomento informando che come capogruppo ha incontrato le Associazioni ambientaliste che gli hanno fornito della documentazione inerente al Piano di tutela delle acque (PTA) che ha provveduto a distribuire ai Commissari.

L'Assessore BORRELLO informa che per quest'audizione gli uffici competenti hanno prodotto una relazione di sintesi aggiornata al 20 luglio 2017.

Rende noti i passaggi di tipo amministrativo e politico che il PTA affronterà prima di giungere all'approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale e premette che attualmente si è in una fase embrionale per quanto riguarda la predisposizione del documento.

Ritiene opportuno l'odierno passaggio in Commissione in quanto consente di fare lo stato dell'arte del lavoro svolto nel corso dell'ultimo anno dai tavoli tecnici che coinvolgono tutti gli interlocutori interessati da questa tematica.

Fornisce informazioni inerenti ai lavori dei tavoli tecnici evidenziando che le risultanze di ogni incontro sono verbalizzate e rese pubbliche mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dedicato.

Il Presidente NOGARA invita la Commissione a valutare la possibilità di effettuare un'audizione in contemporanea di tutti i soggetti portatori di interesse nell'ambito della revisione del PTA.



L'Assessore BORRELLO giudica positivamente la proposta formulata dal Presidente NOGARA ed informa che i tavoli tecnici proseguiranno la loro attività finalizzata alla predisposizione della documentazione conclusiva da sottoporre alla VAS.

Il Consigliere BACCEGA auspica, pur ritenendo accoglibile quanto proposto dal Presidente NOGARA, che si effettuino anche delle audizioni specifiche con i soggetti interessati all'argomento.

Il Consigliere NOGARA spiega i motivi che lo hanno indotto a formulare la proposta di una riunione congiunta.

Il Sig. ROCCO premette che il documento presentato riassume il lavoro effettuato nel corso dell'ultimo anno spiegando le metodologie di lavoro applicate ed informa che nel sito regionale vi è una pagina dedicata che contiene tutta la documentazione prodotta sino ad ora.

Procede all'illustrazione del documento evidenziando che si è iniziato con la rappresentazione dello stato di qualità delle acque e che per alcune tematiche ritenute prioritarie (idroelettrico, irriguo, morfologico e depurazione delle acque) sono state predisposte delle schede che riportano i quadri di criticità.

Riferisce che nei tavoli tecnici si sono confrontati i rappresentanti dei produttori idroelettrici, i rappresentanti dei Consorzi di miglioramento fondiario, le associazioni ambientaliste e sottolinea che il Celva non ha partecipato ad alcun tavolo tecnico.

Il Presidente NOGARA chiede di poter acquisire un elenco di coloro che dovrebbero essere invitati in audizione da parte della Commissione.

L'Assessore BORRELLO si impegna a fornire la documentazione rispetto a coloro che avrebbero dovuto partecipare ai tavoli tecnici e di chi effettivamente ha partecipato.

Il Sig. ROCCO precisa che sul sito è riportata la composizione dei tavoli tecnici che coinvolge circa 100 persone; prosegue nell'illustrazione del documento di sintesi rammentando che un argomento ampiamente discusso è stato l'eventuale individuazione di aree di esclusione per i prelievi idroelettrici.

Riferisce che si è ipotizzata una regolamentazione dei nuovi prelievi irrigui e dei coutilizzi e che si prevede una nuova modalità per l'esame delle richieste di prelievi a fini idroelettrici.

Il Presidente NOGARA chiede precisazioni in merito all'iter attualmente in vigore per le concessioni nel settore idroelettrico.

Il Sig. ROCCO precisa che attualmente il soggetto che intende realizzare una centralina presenta un'istanza che viene esaminata a se stante rispetto ad altre eventuali



domande, mentre con il nuovo sistema vi sarebbe un confronto tra le diverse richieste pervenute in un certo periodo alle quali verrà attribuito un punteggio che dovrà raggiungere un minimo per poter proseguire l'istruttoria.

Fa presente che nella seconda fase si aprirà un confronto con il territorio al fine di evitare situazioni di criticità riscontratesi nel passato.

Conclude la presentazione del documento affrontando le tematiche dei coutilizzi e dell'uso del geotermico; rammenta, infine, che si è previsto di utilizzare lo strumento della partecipazione pubblica per predisporre il documento da sottoporre alla VAS dove vi sarà una fase di osservazione pubblica ufficiale.

L'Assessore BORRELLO fa rilevare che l'individuazione del percorso è stato codificato con una deliberazione della Giunta regionale del 2015 che tiene conto delle normative vigenti.

Sottolinea l'importanza della risorsa acqua per la nostra Regione e ribadisce l'opportunità di giungere ad una regolamentazione delle nuove derivazioni.

Suggerisce di calendarizzare un nuovo incontro alla ripresa autunnale dei lavori consiliari.

Il Presidente NOGARA riferisce che a settembre la Commissione verrà riconvocata per approfondire ulteriormente l'argomento.

L'Assessore BORRELLO reputa opportuno che, vista l'importanza dell'argomento, vi sia un'ampia condivisione in Commissione.

Il Consigliere CRETIER chiede, al fine di poter approfondire la documentazione, se sia possibile confrontarsi con le strutture competenti.

Il Sig. ROCCO risponde affermativamente.

* * *

Alle ore 15.20 il Sig. ROCCO lascia la sala di riunione e il Sig. FEA, funzionario dell'Assessorato alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, prende parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, STEFANO BORRELLO, IN MERITO ALLA PROBLEMATICHE DELL'EMERGENZA ABITATIVA NEL COMUNE DI AOSTA;



Il Presidente NOGARA introduce l'argomento ricordando che lo stesso è stato calendarizzato a seguito di un'iniziativa consiliare presentata dal Consigliere Baccegà e dibattuta in Aula.

L'Assessore BORRELLO premette che in Commissione è possibile affrontare la complessità dell'argomento in oggetto in modo più articolato rispetto all'Aula.

Fornisce informazioni in merito all'emergenza abitativa evidenziando che nella stessa rientrano i nuclei familiari che si trovano in un contesto di difficoltà anche abitativo e per i quali non è possibile procedere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e per i quali si stipulano dei contratti temporanei di locazione.

Ripercorre alcuni passaggi verificatisi negli ultimi anni a seguito dell'evoluzione normativa regionale precisando che nel 2015 la competenza dell'emergenza abitativa è transitata dai Comuni alla Regione relativamente alla ricerca degli alloggi, mentre le istanze sono raccolte dai Comuni e spiega le modalità dell'istruttoria delle domande.

Rammenta che tutti i contratti stipulati precedentemente al 2015 dovevano essere trasferiti dai Comuni alla Regione e che il Comune di Aosta ha avuto delle difficoltà nel trasferimento di alcuni contratti.

Riferisce, inoltre, che sono emerse delle criticità rispetto alle attività di monitoraggio del mantenimento dei requisiti per l'emergenza abitativa e che alcuni contratti, che sono l'elemento che ha aperto la discussione, non sono stati stipulati dal Comune bensì dall'Arer o dall'APS e, pertanto, non hanno potuto essere trasferiti all'Amministrazione regionale.

Il Presidente NOGARA chiede chiarimenti in merito al mancato trasferimento dei contratti alla Regione e alle attività di monitoraggio.

L'Assessore BORRELLO puntualizza che l'Arer e l'APS avevano stipulato i contratti a fronte di un decreto del Sindaco e che la problematica è emersa negli scorsi mesi dopo un sollecito del Comune di Aosta a 76 famiglie per la verifica circa il mantenimento dei requisiti per l'emergenza abitativa ed un invito a partecipare al bando per l'assegnazione delle case popolari.

Il Presidente NOGARA ritiene che queste pratiche debbano essere risolte prima di essere trasferite alla Regione.

L'Assessore BORRELLO riferisce che sulle pratiche oggetto di discussione l'attività di monitoraggio non è stata esplicitata se non tardivamente dal Comune di Aosta ed informa che in base ad una delibera della Giunta regionale è possibile individuare una soluzione al problema.

Ritiene opportuno che venga espletato un monitoraggio puntuale sui 76 casi di modo che sia possibile verificare chi ha ancora i requisiti per l'emergenza abitativa - che essendo un titolo temporaneo deve essere continuamente monitorato - e conseguentemente



può partecipare anche al bando per l'assegnazione di alloggi ERP e che sia prodotto anche un quadro dettagliato delle tipologie di contratto in essere.

Il Presidente NOGARA fa rilevare che la tematica è estremamente complessa e chiede se sia possibile acquisire la lettera inoltrata dal Comune di Aosta alle 76 famiglie in emergenza abitativa.

Il Consigliere BACCEGA fa rilevare che numerosi contratti in essere per i 76 casi oggetto di discussione sono stati stipulati con una durata di anni 4+4 e rammenta alcuni passaggi intercorsi nel 2015 nel passaggio di competenze dagli enti locali alla Regione.

Evidenzia che nei 76 casi vi sono nuclei familiari in notevole difficoltà e auspica, pertanto, che la politica individui un percorso meno traumatico rispetto a quello paventato nella lettera del Comune di Aosta.

L'Assessore BORRELLO rammenta che in Consiglio regionale ha provato a spiegare che l'Amministrazione regionale non è competente per quanto riguarda la problematica dei 76 alloggi e fornisce ulteriori precisazioni in merito alla casistica dei contratti di locazione in essere e delle relative criticità.

Il Sig. FEA informa che a partire dal 2009 è stata prevista la possibilità di risolvere i casi di emergenza abitativa ricorrendo alla locazione da privati mentre fino ad allora i Comuni intervenivano direttamente con gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, cosiddetti di risulta.

Ribadisce che l'emergenza abitativa rimane in capo al Comune perché è una competenza del Sindaco e ricorda il susseguirsi delle diverse modificazioni normative e applicative intervenute dal 2009.

Comunica che molti nuclei familiari in emergenza abitativa sono presi in carico dalle assistenti sociali e che la norma non prevede una scadenza dell'emergenza abitativa, ma che la stessa deve essere al massimo di 18 mesi, eventualmente prorogabili anche più volte.

Fornisce informazioni in merito alle attività di monitoraggio poste in essere dall'Amministrazione regionale e a diverse tematiche attinenti l'emergenza abitativa.

Spiega il funzionamento della Commissione per l'emergenza abitativa, che è presieduta da un giudice nominato dal Tribunale, e le modalità adottate per l'esame delle diverse istanze; precisa che il ruolo dell'Assessorato nella Commissione è quello di gestirne la segreteria.

Riferisce, inoltre, che la Regione sostiene i Comuni con un contributo pari all'80% delle spese sostenute per i casi di emergenza abitativa.

Fa presente che da un'analisi dei costi sostenuti dai diversi Comuni nell'ambito dell'emergenza abitativa emergono differenze tra i vari enti e che mediamente, a partire dal 2015, con i nuovi contratti stipulati dalle strutture regionali vi è stata una riduzione di tali costi.

Comunica che al 30 giugno i nuclei in emergenza abitativa nel territorio regionale



sono 296 e che gli stessi sono costantemente monitorati e che dall'inizio dell'anno sono usciti dall'emergenza abitativa, per motivazioni diverse, 53 nuclei familiari.

Sottolinea la complessità della gestione dei 76 casi del Comune di Aosta in quanto le tipologie di contratto in essere sono diverse e non è stata effettuata un'accurata attività di monitoraggio.

L'Assessore BORRELLO ribadisce la necessità che il Comune di Aosta faccia un'analisi puntuale su tutti i 76 nuclei familiari e fa rimarcare che ci si trova in un contesto di emergenza abitativa e non di assegnazione definitiva.

Il Presidente NOGARA ritiene che debba essere il Comune di Aosta ad individuare una soluzione per i 76 casi oggetto di discussione.

Il Consigliere BACCEGA rammenta che prima del 2010 alcuni nuclei familiari in emergenza abitativa erano alloggiati negli alberghi con costi notevoli per le finanze pubbliche e chiede chiarimenti in merito alla nuova graduatoria ERP.

Il Sig FEA fornisce i chiarimenti richiesti.

L'Assessore BORRELLO ricorda le diverse misure poste in essere dall'amministrazione nel settore della casa operando in maniera trasversale su tutte le casistiche della popolazione.

* * *

Alle ore 16.45 l'Assessore BORRELLO e il Sig. FEA lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente NOGARA chiude la seduta alle ore 16.45.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alessandro NOGARA)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Patrizia MORELLI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 3 ottobre 2017